

Fondazione Lacasavolante ETS

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA DON CIRILLO BOSCAGIN 2 37045 Legnago VR
Partita IVA	
Codice Fiscale	91022390230
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	591.344	163.777
2) Impianti e macchinari	6.280	7.086
3) Attrezzature	617	959
4) Altri beni	64.456	40.248
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.000	446.267
Totale immobilizzazioni materiali	664.697	658.337
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	664.697	658.337
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	31.936	16.520
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	31.936	16.520
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.226	62
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.226	62
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.611	5.111
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	3.611	5.111
Totale crediti	36.773	21.693
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	65.881	128.317
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	2.322	7.104
Totale disponibilità liquide	68.203	135.421
Totale attivo circolante (C)	104.976	157.114
D) Ratei e risconti attivi	671	7.127
TOTALE ATTIVO	770.344	822.578

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	139.310	143.618
3) Riserve vincolate destinate da terzi	17.074	17.602
Totale patrimonio vincolato	156.384	161.220
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	368.980	339.591
2) Altre riserve	(1)	(2)
Totale patrimonio libero	368.979	339.589
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	32.050	29.389
Totale Patrimonio Netto	557.413	530.198
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	452	716
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		

Esigibili entro l'esercizio successivo	11.035	10.254
Esigibili oltre l'esercizio successivo	87.665	98.897
Totale debiti verso banche	98.700	109.151
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	24.783	24.764
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	24.783	24.764
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	34.551	114.831
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	34.551	114.831
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.496	5.076
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	4.496	5.076
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.728	11.241
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.728	11.241
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.056	26.245
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	17.056	26.245
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9	35
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	9	35
Totale debiti	195.323	291.343
E) Ratei e risconti passivi	17.156	321
TOTALE PASSIVO	770.344	822.578

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti	125.647	73.280

dei fondatori				
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.011	21.965	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0
2) Servizi	66.566	73.168	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
			4) Erogazioni liberali	111.981
3) Godimento beni di terzi	7.320	7.320	5) Proventi del 5 per mille	63.460
4) Personale	250.447	197.739	6) Contributi da soggetti privati	27.513
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
5) Ammortamenti	34.845	14.232	8) Contributi da enti pubblici	97.870
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0
7) Oneri diversi di gestione	8.244	35.022	10) Altri ricavi, rendite e proventi	6.653
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	385.433	349.446	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	426.762
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	369.603
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	41.329
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	20.157
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0
8) Rimanenze iniziali	0	0		
Totale costi e oneri da	0	0	Totale ricavi, rendite e	1

attività diverse			proventi da attività diverse	
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0 1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0 0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	33.855	25.116	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	59.771 55.043
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	33.855	25.116	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	59.771 55.043
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	25.916 29.927
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari	503	570	1) Da rapporti bancari	17 64
2) Su prestiti	4.108	6.710	2) Da altri investimenti finanziari	0 0
3) Da patrimonio edilizio	686	210	3) Da patrimonio edilizio	0 0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0 0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
6) Altri oneri	0	89	5) Altri proventi	0 0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	5.297	7.579	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	17 64
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(5.280) (7.515)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0 0
2) Servizi	20.411	5.847	2) Altri proventi di supporto generale	0 0
3) Godimento beni terzi	0	308		
4) Personale	0	0		
5) Ammortamenti	0	0		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0		
7) Altri oneri	251	0		
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0		
Totale costi e oneri di	20.662	6.155	Totale proventi di	0 0

supporto generale			supporto generale		
Totale oneri e costi	445.247	388.296	Totale proventi e ricavi	486.550	424.711
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	41.303	36.415
			Imposte	9.253	7.026
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	32.050	29.389

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Avanzo/(disavanzo) d'esercizio	32.050	29.389
Imposte sul reddito	9.253	7.026
Interessi passivi/(attivi)	0	0
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	41.303	36.415
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari	0	0
(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	41.303	36.415
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille	0	0
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	41.303	36.415
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	41.303	36.415
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		

(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	41.303	36.415
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	128.317	0
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	7.104	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	135.421	0
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	65.881	128.317
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	2.322	7.104
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	68.203	135.421
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della

missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

Fondazione Lacasavolante ETS è un ente del terzo settore costituita in data 03.11.2014. Si segnala che con atto del Notaio Michele Gavras, in data 18.02.2025 l'ente si è trasformato da organismo di volontariato a Fondazione, migrando dalla sezione O.D.V. alla sezione E.T.S. del registro del Terzo Settore.

Fondazione Lacasavolante ETS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- l'Assemblea dei Fondatori – Partecipanti,
- il Consiglio di amministrazione,
- il Presidente,
- l'Organo di controllo,

Fondazione Lacasavolante ETS è *dotata* di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Fondazione Lacasavolante ETS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di

- Creare progetti di vita per persone con disabilità anche attraverso forme innovative di residenzialità.

L'associazione pone

la massima attenzione alle iniziative nei settori del tempo libero, della formazione, delle attività occupazionali e riabilitative

necessarie per un progetto di vita armonico e completo.

- Cambiare il modo in cui la disabilità viene gestita, vissuta e percepita sia dalle famiglie che dalla società.

- Sostegno alle famiglie con persone con disabilità compreso il distanziamento per il "Dopo di Noi"

- Promuovere progetti in rete sul territorio con altri Enti del Terzo Settore per il recupero psico-fisico e la qualità della vita

residenziale in un contesto qualificante sia per la persona con disabilità che degli stessi operatori del settore.

- Promuovere il volontariato in quanto massima espressione del prendersi cura uno dell'altro.

Infatti, la mission perseguita è garantire a giovani adulti con disabilità il benessere nella sua totalità, in particolare nella

ricerca di una qualità di vita simile a quella vissuta con la famiglia di origine.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità Fondazione Lacasavolante ETS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017:

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art.1 commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n.104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse attività, anche

editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

o) Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di

concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come
un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile.

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni,

nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

s) Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;

w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività

di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266 della legge 24 dicembre 2007, n.244.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Fondazione Lacasavolante ETS è iscritta nella sezione "Altri enti del terzo settore" del RUNTS presso l'Ufficio regionale del Veneto.

Fondazione Lacasavolante ETS applica il regime fiscale previsto dagli articoli 79 e s.s. del D.Lgs.117/2017, nonché le norme del Titolo II del TUIR in quanto compatibili.

Sedi ed attività svolte

Fondazione Lacasavolante ETS ha sede legale in Legnago (VR), Piazza Don Cirillo Boscagin n. 2, e sede operativa ad Angiari (VR).

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

Nata nel 2014, la casa volante è un' associazione di genitori di figli con disabilità attivi nel "Dopo di Noi".

Da anni stiamo realizzando un progetto innovativo di residenzialità in case protette, con lo scopo di attivare Progetti di Vita favorendo il

distanziamento dalla famiglia di origine. In particolare, tra le attività svolte abbiamo progetti di residenzialità completa, centro diurni, attività propedeutiche all'inserimento nel mondo del lavoro, avvicinamento alla residenzialità e al supporto alle famiglie.

Siamo promotori nella comunità di attività di sensibilizzazione e formazione.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2025 il numero degli associati era pari a 8, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 19

Non vi sono attività di Fondazione Lacasavolante ETS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di Fondazione Lacasavolante ETS : In particolare i fondatori e partecipanti hanno diritto di :

- partecipare alla vita dell'Ente mediante l'esercizio del
- diritto di voto, di discussione e di intervento in Assemblea;
- rivestire cariche sociali;
- essere informati sulle attività della Fondazione;
- esaminare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali;
- agire ai sensi dell'art. 2409 cod. civ. alle condizioni poste dall'art. 29 d.lgs. n. 117 del 2017;
- denunciare i fatti che ritengono censurabili all'organo di controllo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 2, d.lgs. n. 117 del 2017.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione dei partecipanti:

Per essere riconosciuti Partecipanti occorrerà presentare domanda scritta al Consiglio di amministrazione e contribuire mediante un conferimento in denaro o in natura, di valore non inferiore a quello fissato dal Consiglio di amministrazione stesso che delibera l'ammissione del nuovo Partecipante con il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei componenti. Tale deliberazione andrà comunicata all'Assemblea dei Fondatori-Partecipanti alla prima riunione utile.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta, chi l'ha proposta può, entro sessanta giorni dalla comunicazione del

diniego, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, la quale delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua prima successiva convocazione.

La qualifica di Partecipante può inoltre essere attribuita, per particolari meriti, anche in assenza di conferimento economico, a persone che si siano particolarmente distinte nell'impegno assiduo e nel sostegno delle finalità istituzionali della Fondazione.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute due assemblee degli associati, con la partecipazione di tutti.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare Fondazione Lacasavolante ETS nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- l'associazione con altri 9 enti del terzo settore del territorio fa parte di una rete denominata "DO LAMP". La rete è nata per poter accedere al contributo della Legge 112/2016, promuovere la condivisione di progetti e attività, ed ottimizzare i costi legati all'assistenza delle persone con disabilità, inclusi quelli per i trasporti.
- strategie a medio e lungo periodo: l'obiettivo è quello di gestire due case aperte 365 giorni l'anno nel

veronese per garantire una residenzialità completa a 10 giovani adulti con disabilità medio-grave. Vogliamo anche pensare a giovani adulti le cui famiglie siano disposte a sperimentare il distanziamento, una specie di allenamento al "Dopo di Noi" prima che il distanziamento diventi inevitabile e soprattutto drammatico. In ultima analisi, vogliamo che la nostra organizzazione e i suoi progetti siano economicamente stabili, definiti e riconosciuti, inseriti nel territorio a beneficio di tutti gli stakeholder. Proprio per questo abbiamo stabilito una convenzione con la "Fondazione di Partecipazione Futuro Insieme" per la realizzazione di uno strumento innovativo come il "Trust Collettivo" per la gestione dei patrimoni, anche in un'ottica solidale.

-il "Dopo di Noi" come un modello: consulenza ad altri gruppi famigliari. Uno degli obiettivi più importanti per noi è quello di fornire informazioni e consulenza ad altri gruppi famigliari che vogliano iniziare un progetto di vita autonoma nel solco del "Dopo di Noi". Vogliamo offrire non solo consulenza tecnica, manageriale e strategica, ma anche fungere da vero e proprio "acceleratore", specifico nel "Dopo di Noi". A tale scopo stiamo partecipando a corsi e convegni anche in altre Regioni allo scopo di confrontarci con altre realtà ed altre associazioni di genitori. In questi anni nella nostra sede abbiamo incontrato familiari, enti del terzo settore e assistenti sociali interessati al nostro progetto.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni immateriali

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Si segnala che non si rilevano contributi pubblici erogati in conto impianti, mentre, conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata. In particolare, si specifica che tra i contributi ricevuti figurano anche i fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ricevuti e destinati ai lavori di ristrutturazione sull'immobile residenziale di proprietà destinato alla realizzazione di una "casa inclusiva".

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Partecipazioni

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Titoli di debito

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Rimanenze

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Crediti da 5 per mille

Non risultano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Non figurano invece a bilancio importi riferiti ai ratei attivi e risconti passivi.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore

nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

Le riserve iscritte a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilasciate in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Non figurano in bilancio erogazioni liberali condizionate.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 664.697 (€ 658.337 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	163.777	7.086	959	40.248	446.267	658.337

Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	163.777	7.086	959	40.248	446.267	658.337
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	17.637	806	247	16.155	0	34.845
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	445.204	0	(95)	40.363	(444.267)	41.205
Totale variazioni	427.567	(806)	(342)	24.208	(444.267)	6.360
Valore di fine esercizio						
Costo	623.323	7.389	988	101.742	2.000	735.442
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.979	1.109	371	37.286	0	70.745
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	591.344	6.280	617	64.456	2.000	664.697

Immobilizzazioni finanziarie

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 36.773 (€ 21.693 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	31.936	1.226		3.611	36.773
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

Attività finanziarie

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 68.203 (€ 135.421 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 671 (€ 7.127 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	7.127	(7.127)	0
Risconti attivi	0	671	671
Totale ratei e risconti attivi	7.127	(6.456)	671

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Spese istruttoria mutuo	671
Totali	671

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Si precisa che l'ente non ha effettuato nell'esercizio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali sulla base dei criteri enunciati dal principio contabile OIC 9 ed, in particolare, dell'approccio semplificato di cui ai paragrafi da 30 a 35 dell'OIC 9.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Si precisa che l'ente non ha effettuato nell'esercizio rivalutazioni monetarie ed economiche.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 557.413 (€ 530.198 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Decrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0	0		0
Patrimonio vincolato -	0	0		0	0		0

Riserve statutarie							
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	143.618	0		0	4.308		139.310
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	17.602	0		0	528		17.074
Totale patrimonio vincolato	161.220	0		0	4.836		156.384
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	339.591	0		29.389	0		368.980
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		1	0		(1)
Totale patrimonio libero	339.589	0		29.390	0		368.979
Avanzo/disavanzo d'esercizio	29.389	(29.389)		0	0	32.050	32.050
Totale Patrimonio netto	530.198	(29.389)		29.390	4.836	32.050	557.413

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo
Fondo di dotazione dell'ente	0		0	0
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0		0	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	139.310	A-B	0	139.310
Riserve vincolate destinate da terzi	17.074	A-B	0	17.074
Totale patrimonio vincolato	156.384		0	156.384
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	368.980	A-B	368.980	0
Altre riserve	(1)		0	0
Totale patrimonio libero	368.979		368.980	0
Totale	525.363		368.980	156.384

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 78.396 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 60.914 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

Riserve vincolate destinate da terzi

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 17.074 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 452 (€ 716 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	716
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	323
Utilizzo nell'esercizio	587
Totale variazioni	(264)
Valore di fine esercizio	452

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 195.323 (€ 291.343 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.035	87.665	38.033
Debiti verso altri finanziatori	24.783	0	0
Debiti verso fornitori	34.551	0	0
Debiti tributari	4.496	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.728	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	17.056	0	0
Altri debiti	9	0	0
Totale debiti	107.658	87.665	38.033

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	98.700	98.700	0	98.700
Debiti verso altri finanziatori	0	0	24.783	24.783
Debiti verso fornitori	0	0	34.551	34.551
Debiti tributari	0	0	4.496	4.496
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	15.728	15.728
Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	17.056	17.056
Altri debiti	0	0	9	9
Totale debiti	98.700	98.700	96.623	195.323

In particolare nell'esercizio 2023 l'associazione ha sottoscritto un mutuo ipotecario della durata di 10 anni presso l'istituto di credito Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo S.c.r.l. garantito da ipoteca sull'immobile di Angiari di proprietà.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.156 (€ 321 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	321	16.835	17.156
Totale ratei e risconti passivi	321	16.835	17.156

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei dipendenti	17.156
Totali	17.156

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i criteri come da disposizioni di legge.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 385.433 (€ 349.446 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- materie prime, sussidiarie e merci per € 18.011;
- servizi per € 66.566;
- costi per godimento beni di terzi per € 7.320;
- personale per € 250.447;

- ammortamenti per € 34.845;
- oneri diversi di gestione € 8.244;

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 426.762 (€ 369.603 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- proventi da quote associative per € 125.647;
- erogazioni liberali € 111.980;
- proventi da 5 per mille € 27.513;
- contributi da soggetti privati per € 44.430;
- contributi da enti pubblici per € 113.735;
- altri ricavi, rendite e proventi per € 3.456.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 113.735 (€ 128.340 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi, quali le convenzioni, con enti di natura pubblica non aventi carattere sinallagmatico.

Di seguito sono elencanti gli accordi, le convenzioni, ecc. che hanno dato luogo all'iscrizione dei proventi:

- Convenzione con Ulss9 scaligera per il contributo relativo alla Legge 112/2016.
- Convenzione con Fondazione Futura Insieme di Legnago che ci ha sostenuto economicamente nei primi anni di inizio delle attività con i ragazzi con disabilità, (pagamento affitto e utenze di Via Giorgione Legnago).

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 27.513 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono relativi all'utilizzo del 5 per mille dell'anno finanziario 2024.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare, si evidenzia che non si registrano oneri e proventi in questa area.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 33.855 (€ 25.116 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

L'importo complessivo si riferisce ai costi sostenuti per acquistare materiale e prodotti destinati come strenne natalizie in cambio di donazioni o erogazioni liberali.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale

per complessivi € 59.771 (€ 55.043 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- ricavato del progetto "strenne di Natale".

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 5.297 (€ 7.579 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- spese gestione c/c € 498;
- su prestiti (oneri ed interessi su mutui) per € 4.108;
- oneri per manutenzione su beni di proprietà per € 686;
- altri oneri per € 5.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 17 (€ 64 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- da rapporti bancari - interessi attivi su conti correnti pari ad € 17

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.662 (€ 6.155 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

- spese per servizi per € 20.410;
- costi per godimento beni di terzi per € 243;

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRAP	9.253	0	0	0
Totale	9.253	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che non figurano in bilancio elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Qui di seguito vengono riportate le informazioni relative agli impegni di spesa, di reinvestimento di fondi e ai contributi ricevuti con finalità specifiche, ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020:

- nell'esercizio 2025 è stata completata la ristrutturazione dell'immobile di Angiari, grazie ai fondi arrivati da erogazioni private, 5 per mille e PNRR. Oggi l'immobile è agibile e in completo utilizzo.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 111.981 (€ 63.460 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Donazioni ricevute per l'attività svolta	somme da soggetti privati	68.244
Erogazione in natura	beni in natura	38.900
Svincolo patrimonio vincolato	svincolo	4.837
Totale		111.981

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 4.837 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Operai	11	
Totale	11	
Volontari		41

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; specificando che non figurano in bilancio importi riferiti a tale voce.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli elementi patrimoniali e finanziari, nonché le componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare, conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020: precisando che l'Ente, come già più sopra riportato, ha deciso di impiegare gran parte dei fondi ricevuti (erogazioni liberali, risorse derivanti dal 5 per mille, contributi pubblici) al progetto "Una casa perché" consistente nella ristrutturazione dell'immobile di Angiari, con l'obiettivo di offrire alle persone disabili l'opportunità di vivere in autonomia, grazie all'utilizzo di sistemi di domotica per la disabilità, favorendo il loro percorso verso una reale esperienza di vita autonoma, nonché realizzare un luogo per attività relazionali e ludiche con assistenza h24.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 32.050 interamente ad incremento della voce Riserve di utili o avanzi di gestione dello stato patrimoniale.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non ci sono differenze retributive tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame Fondazione Lacasavolante ETS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti. Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Nell'esercizio 2025 è stata effettuata un'unica raccolta fondi per la ricorrenza natalizia, dal 25.10.2024 al 25.12.2024, denominata "Raccolta Fondi di Natale 2025",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 59.771 Non sono stati raccolti beni in natura.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati:

Oneri per acquisto beni:

- Acquisto beni alimentari: € 12.788,20

- Acquisto bevande: € 4.991,80

- Acquisto brochure: € 58,90
- Acquisto volantino 5x1000: € 82,50
- Acquisto etichette: € 275,00
- Acquisto materie prime: € 304,30

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono stati pari ad € 22.247,30 e verranno impiegati per le seguenti

attività di interesse generale: q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e

successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

Raccolte occasionali:

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

	Raccolte fondi abituali	Raccolte fondi occasionali	Altre raccolte fondi
Costi e oneri della raccolta	0	33.855	0
Proventi della raccolta	0	59.771	0
Indice di efficienza	0,00%	56,64%	0,00%

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è in continua crescita, grazie ai tanti progetti che si stanno sviluppando sul territorio.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	426.762	87,71%	369.603	87,02%
Da attività diverse	0	0,00%	1	0,00%
Da attività di raccolta fondi	59.771	12,28%	55.043	12,96%
Da attività finanziarie e patrimoniali	17	0,00%	64	0,02%
Totale proventi	486.550	100,00%	424.711	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	385.433	86,57%	349.446	89,99%
Da attività di raccolta fondi	33.855	7,60%	25.116	6,47%
Da attività finanziarie e patrimoniali	5.297	1,19%	7.579	1,95%
Oneri di supporto generale	20.662	4,64%	6.155	1,59%
Totale oneri e costi	445.247	100,00%	388.296	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	41.303		36.415	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da attività di interesse generale (87,41 per cento), da attività di raccolta fondi (12,58 per cento).

Si evidenzia un aumento costante del flusso di entrate derivanti da attività di interesse generale a conferma della fiducia posta dai terzi nell'attività di interesse generale dell'Ente.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Rischi finanziari

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie. L'ente non presenta esposizioni rispetto a tale rischio.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che la fondazione nei primi mesi dell'anno 2026 ha acquistato un altro immobile a fianco della casa di Angiari, al fine di ampliare e migliorare l'offerta di servizi sul territorio.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, come previsto dalla Legge 112/2016, è coordinata con le famiglie che risultano essere promotrici del progetto, anche avvalendosi di talenti professionali e successivamente coinvolgendo altre famiglie. Tutte le attività vengono concordate con le famiglie, proprio perché il benessere della persona con disabilità è l'obiettivo principale. Si vuole andare oltre l'assistenzialismo e giungere ad welfare circolare in cui le reti solidali diano nuove risposte.

Fin da subito ci siamo concentrati sulla relazione tra le famiglie d'origine, famiglie che hanno condiviso mission, codice etico, progettualità e risorse economiche. Strutturando queste relazioni, abbiamo iniziato

a realizzare un nuovo gruppo familiare formato dai nostri figli, ciascuno dei quali si riconosce nella nuova famiglia.

Ad oggi, è in atto una profonda riflessione a proposito della figura dell'Amministratore di Sostegno, nella prospettiva del cambio generazionale.

E' importante lavorare in Rete con altre realtà del territorio: grazie all'avviso di interesse della ULSS 9 Scaligera relativa alla Legge 112/2016 abbiamo costituito la Rete Do Lamp, in cui collaborano ETS accreditati ed eterogenei, anche gestori di Centri Diurni. In rete vengono organizzati progetti di residenzialità, di tempo libero con attività teatrali e motorie, e occupazionali di tipo lavorativo che coinvolgono imprese del territorio. Con il sostegno del volontariato in rete con altri enti possiamo organizzare periodi di soggiorni estivi sia al mare che in montagna. Alcune famiglie organizzano attività estive a domicilio con uso di giardini e piscine. Per la stabilità e il mantenimento nel tempo del progetto di residenzialità, oltre alla partecipazione economica delle famiglie, è indispensabile l'apporto dei fondi pubblici e soprattutto la loro contrattualizzazione.

Nell' anno 2025 è terminata la ristrutturazione della nuova casa, sita in Angiari, dando la possibilità di aumentare il numero di assistiti per la residenzialità e quelli che iniziano il distanziamento dalla famiglia d'origine, un attiguo edificio che può usufruire da laboratorio diurno che potrà essere utilizzato per ampliare l'inclusione sociale dei ragazzi con i volontari e i cittadini.

Il Distretto 3 dell' Ulss9 di Legnago ci ha identificati quali fornitori per attuare il DGR 1375. Siamo partecipati al PNRR grazie alla convenzione sottoscritta fra ATS di Legnago ed Enti del Terzo settore con i quali siamo in rete.

Si segnala infine l'ampliamento di questo progetto dall'anno 2026, grazie al nuovo immobile acquistato vicino a quello già di proprietà.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente, specificando che nell'esercizio in corso non sono state svolte attività diverse.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (*contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici*) ricevute dalle pubbliche amministrazioni, tutte annotate sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato, secondo l'art.52 della legge n. 234 del 24/12/2012. Si rinvia pertanto alla consultazione di tale registro ai fini della trasparenza. Per completezza d'informazione si elencano qui di seguito i contributi ricevuti nell'esercizio in corso:

Comune di Legnago	€ 15.000,00	10/03/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (abbattimento barriere architettoniche)
----------------------	-------------	------------	---

Comune di Legnago	€ 2.648,81	10/03/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (acquisto strumentazione per equipe)
Comune di Legnago	€ 1.108,33	10/03/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (Lavoro e Società)
Azienda Ulss 9	€ 7.652,00	20/03/2025	Contributo legge 112/2016 "Dopo di Noi" relativo al periodo 1 agosto /

			31 dicembre 2024 – Linea A
Azienda Ulss 9	€ 9.976,00	20/03/2025	Contributo legge 112/2016 “Dopo di Noi” relativo al periodo 1 agosto / 31 dicembre 2024 – Linea B
Azienda Ulss 9	€ 2.865,00	15/05/2025	Contributo prestazione Home Care Premium 2022 Gennaio – Febbraio – Marzo 2025
Azienda Ulss 9	€ 13.131,00	20/06/2025	Contributo legge 112/2016 “Dopo di Noi” relativo al periodo 1 gennaio / 31 marzo 2025 – Linea B
GSE	€ 54,92	28/07/2025	Contributo vendita energia elettrica

Azienda Ulss 9	€ 4.845,00	25/08/2025	Contributo prestazione Home Care Premium 2022 Aprile – Maggio – Giugno 2025
Azienda Ulss 9	€ 17.622,00	25/08/2025	Contributo legge 112/2016 “Dopo di Noi” relativo al periodo 1 aprile / 30 giugno 2025 – Linea B
GSE	€ 139,53	29/08/2025	Contributo vendita energia elettrica
GSE	€ 138,28	26/09/2025	Contributo vendita energia elettrica

Comune di Legnago	€ 1.856,81	15/10/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (case manager)
Comune di Legnago	€ 899,90	15/10/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (acquisto strumentazione per equipe)
GSE	€ 108,65	28/10/2025	Contributo vendita energia elettrica

Comune di Legnago	€ 6.031,28	26/11/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (rimborso costo operatore)
GSE	€ 73,45	28/11/2025	Contributo vendita energia elettrica
Comune di Legnago	€ 4.425,00	19/12/2025	Rimborso spese relative al progetto "PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA" - Finanziato dall'Unione Europea-Next Generation EU con il PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità, Investimento 1.2 (Lavoro e Società)
GSE	€ 47,59	31/12/2025	Contributo vendita energia elettrica

Legnago, 30 marzo 2026

Il Presidente

Vicentini Daniela

.....

Dichiarazione di conformità del bilancio

La sottoscritta Dott.sa Martina Padovani, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme l'originale presente presso l'ente.